



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

DIFENDI I TUOI DIRITTI 2026: ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere una rete integrata di servizi sul territorio genovese sul tema dei diritti di cittadinanza e dell'accesso ai servizi rivolto in particolare ai cittadini migranti e alle giovani generazioni accompagnata da azioni di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza. In dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici: sostegno all'inclusione sociale e lavorativa e accesso equo ai servizi essenziali per i cittadini migranti; orientamento e accesso a servizi di tutela per i 'nuovi consumatori'; sostegno all'empowerment e all'accesso alle opportunità presenti sul territorio per i giovani under 30; promozione di una rete di servizi integrati in grado di rispondere meglio alle esigenze degli utenti giovani e stranieri. Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma 'LINK - Connessioni tra persone e contesti' operando nell'ambito del Rafforzamento della Coesione sociale, favorendo l'inclusione sociale e garantendo equità nell'accesso ai servizi, con riferimento agli obiettivi 4, 10, 11 e 16 dell'Agenda 2030.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo centrale in tutte le quattro aree di intervento del progetto. Presso ARCI Solidarietà Genova: accoglienza allo sportello di cittadinanza, supporto nei colloqui individuali con cittadini stranieri per pratiche di soggiorno e cittadinanza, aggiornamento delle offerte lavorative sul territorio, gestione telefonica e via mail, archiviazione della documentazione, raccolta di segnalazioni di discriminazione, supporto nell'organizzazione di eventi di promozione e sensibilizzazione, diffusione di materiali informativi multilingue sui social e online. Presso lo Sportello del Consumatore: redazione di materiali informativi e promozionali, aggiornamento del sito e dei social network, organizzazione e promozione di incontri tematici con giovani e migranti, raccolta e digitalizzazione dei casi segnalati dagli utenti, supporto allo sportello nella gestione del centralino telefonico e degli appuntamenti, affiancamento ai consulenti legali. Presso ARCI Servizio Civile Liguria: partecipazione all'ideazione di materiali informativi e promozionali sul servizio civile, organizzazione di incontri conoscitivi presso luoghi di aggregazione giovanile, produzione e programmazione di contenuti per i social media, accoglienza allo sportello di orientamento e supporto nei colloqui con giovani utenti, ricerca di informazioni su opportunità formative territoriali. Trasversalmente a tutte le sedi: partecipazione alle riunioni di coordinamento, contributo alla realizzazione di materiali da condividere tra le sedi, collaborazione alla progettazione, organizzazione e promozione di iniziative comuni di presentazione dei servizi, traduzione di materiali informativi in varie lingue per garantire accessibilità agli utenti stranieri.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012005NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012005NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono garantire flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che possono essere realizzate in giorni festivi e/o in orario serale. È richiesta disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile. È prevista la disponibilità a usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto e la fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusure dell'ente. È consentita la possibilità di servizio 'da remoto' entro i limiti e le condizioni previste dal bando, non superando il 30% dell'attività totale in termini di monte ore annuo. L'ente garantisce agli operatori volontari adeguati strumenti per lo svolgimento del lavoro da remoto ove necessario.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso formativo prevede una formazione generale e una formazione specifica. La formazione generale utilizza metodologie didattiche attive quali metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza sincrona e asincrona (non oltre il 50% complessivamente, con asincrona massimo al 30%). La formazione specifica adotta la metodologia della formazione-intervento con esercizi pratici, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo. I moduli di formazione specifica includono: Modulo A - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego (10 ore, di cui 8 ore FAD e 2 ore in presenza con OLP); Modulo B - La rete Arci immigrazione e antirazzismo (4 ore); Modulo C - Documenti di Soggiorno (8 ore); Modulo D - Orientamento Socio Lavorativo (8 ore); Modulo E - Mediazione Culturale (8 ore); Modulo F - Monitoraggio e tutela contro le discriminazioni (6 ore); Modulo G - Legislazione consumeristica (8 ore); Modulo H - Organizzare un evento (6 ore); Modulo I - Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (3 ore); Modulo L - Saper comunicare le attività progettuali (8 ore); Modulo M - Terzo settore: tra riforma e opportunità (3 ore). La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza; in caso di difficoltà oggettive è attivata la modalità online sincrona per massimo 3 operatori per sede. I formatori posseggono competenze professionali e didattiche specifiche relative ai contenuti dei moduli.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LINK - Connessioni tra persone e contesti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un processo di autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di servizio civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo. L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 21 ore. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; - role play ed interazioni simulate; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: le ore collettive saranno articolate in 5 incontri/moduli (8 ore in presenza e 9 on line in modalità sincrona) su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment; le ore individuali saranno articolate in 2 incontri/moduli in presenza su analisi personalizzata di cv, orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio. il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti

teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. il tutoraggio individuale avrà luogo presso la sede di asc liguria.